

«Fresia» l'amara ricerca di un amore

Anteprima del film di Punzi

di ANGELA LEUCCI

Giustizia, amore e morte. Sono questi gli elementi del documentario "Fresia", che viene proiettato per la prima volta alle 20 presso il cinema Db d'Essai di Lecce.

Il documentario è diretto da Corrado Punzi e realizzato con il contributo di Apulia Film Commission e dell'Assessorato al Mediterraneo della Regione Puglia. Presentato da pochi giorni al Festival Internacional del Nuevo Cine latinoamericano - La Habana,



Cuba, il documentario racconta la storia di Fresia, una donna cilena che ha dedicato la sua vita alla ricerca di suo marito, Omar Venturelli, un uomo di origini italiane scomparso in Cile nel 1973, poco dopo il colpo di Stato del generale Augusto Pinochet: la protagonista del documentario ha lottato per 36 anni, finché un tribunale italiano le ha permesso di incontrare Alfonso Podlech, il militare ritenuto responsabile delle torture e della morte di suo marito Omar.

«Per la maggior parte delle persone - spiega Punzi nelle note di regia - Fresia è solo il nome di un fiore. Per me è il nome di una donna che ha segnato la mia vita interiore e ora che questa donna non c'è più, è il nome di una storia lunga molti anni. Raccontarla è l'unico modo perché questa storia non finisca e perché Fresia, anche da morta, possa continuare a parlare, a guardare lo spettatore negli occhi e a chiedere giustizia, a chiedergli di continuare a lottare per lei, di essere presente e critico davanti a ogni forma di ingiustizia».

Il film, girato tra l'Italia e il Cile, documenta i tre anni del processo avviato a Roma, in seguito all'arresto e alla successiva estradizione di Podlech: protagonista è, oltre alla stessa Fresia che dà il nome al titolo, l'avvocato Marta Vignola, che conobbe Fresia 10 anni prima, sposandone la causa. «La storia era stata più potente delle nostre stesse volontà - continua Punzi - non eravamo stati noi a decidere di raccontarla, ma era stata la storia a decidere di farci ritrovare e di farsi raccontare».

Dopo la proiezione, si terrà un incontro con il regista Punzi, l'attrice-protagonista Marta Vignola e il direttore di Apulia Film Com-

mission Silvio Maselli, modera il giornalista Pierpaolo Lala. Classe 1979 e dottore di ricerca, Punzi si occupa di potere e comunicazione, ha scritto e diretto cortometraggi e documentari, ma "Fresia" è il suo primo lungometraggio. Il film è prodotto da Karta Film di Marco Bechis - già regista di "Garage Olimpo" - e da Muud Film. Le musiche originali sono di Francesco Cerasi autore pugliese di importanti colonne sonore di film e documentari come "Gli equilibristi" e "Black Block".

DB D'ESSAI
Le immagini del documentario ambientato tra Italia e Cile che verrà proiettato oggi alle 20 a Lecce

